

UOS Prevenzione delle Dipendenze - DIPS

«LE REGOLE DEL GIOCO. Conoscerle per giocare sano»

I programmi scolastici di Life Skills Education



Regione Lombardia

ATS Bergamo

Sistema Socio Sanitario

Approccio globale e azioni basate su buone pratiche evidence based

Profilo di salute



SVILUPPARE COMPETENZE INDIVIDUALI

- LIFESKILLS TRAINING
- UNPLUGGED
- PEER EDUCATION



MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO

- VENDING SALUTARE
- CAPITOLATO MENSA SALUTARE
- SCUOLE LIBERE DAL FUMO
- PLAYGROUND E PAUSE ATTIVE
- CURA DESLI SPAZI SCOLASTICI



- POLICY BULLISMO
- POLICY SOSTANZE

PTOF orientato alla promozione della salute



RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA

- PEDIBUS
- PROTOCOLLO PREFETTURA
- PROTOCOLLO PER
 SOMMINISTRAZIONE FARMACI
- RACCORDO CON SERVIZI TERRITORIALI (consultori, spazi giovani)

Monitoraggio e valutazione





Tutti i progetti:

- Sono validati o sottoposti a valutazione di efficacia;
- •prevedono la formazione dei docenti e la realizzazione da parte

 loro delle attività con di stude ATTENZIONE:

 con incontri di comin prevenzione non esistono per docenti durante l'a. Scorciatoie!!!
- •Utilizzano metodologie attive (simulate, esercitazioni, giochi di ruolo, ...) che stimolano il protagonismo e la partecipazione dei ragazzi.

SAPPIAMO CHE FUNZIONANO DAVVERO!!

Altri interventi sono noti per essere inefficaci (interventi spot, informazione fine a sé stessa, esperto in classe, testimonianze, ...)

Gli interventi efficaci coinvolgono le lone:
ONE:
non esistono

Favorire il protagonismo giovanile ha un effetto protettivo riconosciuto.

In questo caso questo approccio favorisce anche una migliore relazione docenti – studenti e contribuisce a migliorare il benessere generale









Inoltre:

- è stata messa a punto un'estensione di LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM sui temi del bullismo-cyberbullismo, educazione affettiva e sessuale, attività fisica e sana alimentazione;
- •nei manuali LST è ampiamente trattato il tema dell'uso dei device e dei social media

LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM LOMBARDIA

UNITÀ	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
1. IMMAGINE DI SÈ E AUTOMIGLIORAMENTO	2	0	0
2. PRENDERE DECISIONI	2	1	1
3-6. USO DI SOSTANZE/ABUSO DI DROGHE	4	2	1
7. PUBBLICITÀ/INFLUENZA DEI MEDIA	1	1	1
8. VIOLENZA E MEDIA	1	0	0
9. GESTIONE DELL'ANSIA	2	2	1
10. GESTIONE DELLA RABBIA	1	1	1
11. ABILITÀ COMUNICATIVE	1	1	0
12-13. ABILITÀ SOCIALI	2	1	1
14. ASSERTIVITÀ	2	1	1
15. RISOLUZIONE DI CONFLITTI	1	1	1
16. RESISTENZA ALLA PRESSIONE DEI PARI	0	2	1
TOTALE	15/19 h	10/13 h	9 h

competenze di cittadinanza

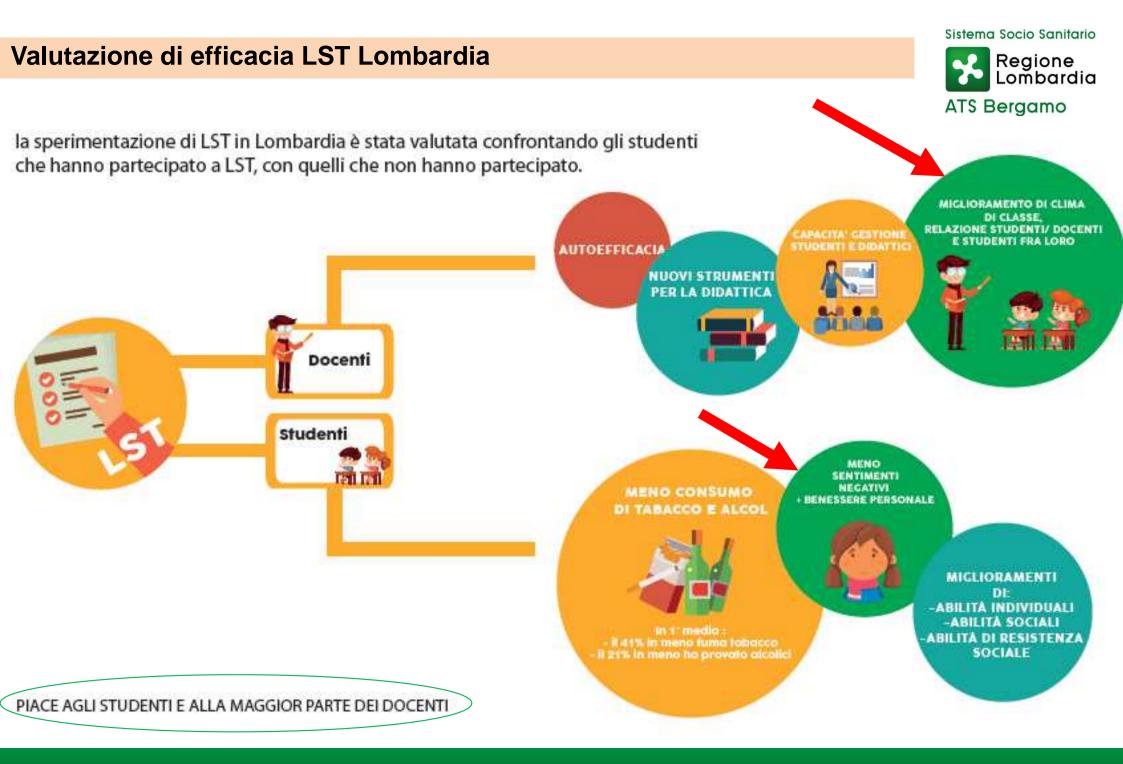
	COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIFE SKILLS
	IMPARARE AD IMPARARE	Pensiero critico Pensiero creativo Problem solving Capacità di prendere decisioni
	COMUNICARE	Pensiero critico Comunicazione efficace Autoconsapevolezza Gestione delle emozioni Gestione dello stress
	COLLABORARE E PARTECIPARE	Comunicazione efficace
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Autoconsapevolezza Gestione delle emozioni Gestione dello stress Empatia
	RISOLVERE PROBLEMI	Pensiero creativo
ø	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Pensiero critico Problem solving
	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Capacità di prendere decisioni Credo normativo



I progetti di sviluppo delle abilità di vita, validati e abbondantemente sperimentati sul nostro territorio, sono:

- Life Skills Primaria: 3-4-5 primaria
- •Life Skills Training Program: tutto il ciclo della secondaria l° (con le nuove possibilità di estensione sulle tematiche: educaz, affettiva e sessuale, bullismo, attività fisica e sana alimentazione)
- UNPLUGGED: I° classe della scuola secondaria di II°
- •Giovani Spiriti: II° classe della scuola secondaria di II° (già partecipanti ad UNPLUGGED)

Peer education



Nel manuale LST l° livello il richiamo o il possibile collegamento ai social e/o a scene che prevedono l'utilizzo dello smartphone è presente in 9/15 unità:

• UNITÀ 1: IMMAGINE DI SÉ E AUTOMIGLIORAMENTO

UNITÀ 2: PRENDERE DECISIONI;

• UNITÀ 7: PUBBLICITÀ;

• UNITÀ 8: VIOLENZA E MEDIA;

UNITÀ 9: GESTIONE DELL'ANSIA;

• UNITÀ 10: GESTIONE DELLA RABBIA:

• UNITÀ 11: ABILITÀ COMUNICATIVE;

UNITÀ 14: ASSERTIVITÀ;

UNITÀ 15: RISOLVERE I CONFLITTI



UNITA' 1: immagine di sé e automiglioramento

Nell'unità 1 si lavora su come:

- l'immagine di sé sia di fatto influenzata dalle influenze culturali, che comprendono il modo in cui le persone vengono rappresentate nei media e social media;
- le aspettative su come dovremmo essere, anch'esse influenzate dai modelli proposti da media e social media

Possibili livelli di riflessione:

- È importante avere consapevolezza di come il confronto sociale e i modelli proposti dai social network influenzino la percezione di sé;
- Necessità di prestare attenzione alla costruzione della propria immagine: cosa condivido? come voglio che gli altri mi percepiscano?

UNITA' 7: pubblicità

si lavora su pubblicità e media e sulle tecniche della pubblicità:

Tema: Influencer (nel manuale si parla di «testimonial celebri») e il labile confine tra condivisione di contenuti e pubblicità persuasiva sui social

Possibile collegamento:

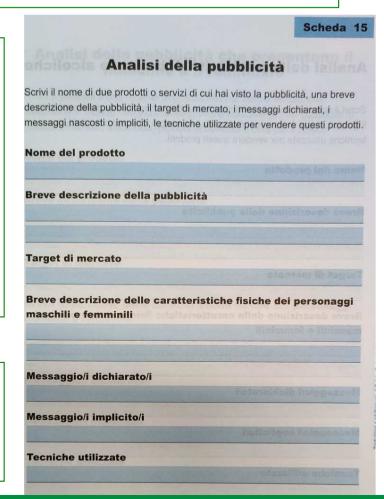
L'attivazione potrebbe prevedere l'analisi di una pubblicità proposta sui social o sul web e/o i contenuti proposti da un influencer riadattando la scheda 15.

Possibili livelli di riflessione:

Confronto sull'utilizzo dei dati personali per la pubblicità -> profilazione e pubblicità comportamentale.

Materiali utili – manuale insegnanti:

Appendice 4: Il mercato dei giovanissimi: climi, modelli, trend di consumo; Appendice 5: Il ruolo dei media: cosa fai quando sei collegato ad internet



LIFE SKILLS EDUCATION - SOCIAL - SMARTPHONE: qualche esempio



UNITA' 11: abilità comunicative

si lavora sulla comunicazione efficace e su come evitare i malintesi

Possibile collegamento:

Riportare un malinteso avvenuto durante una conversazione su una chat di whatsapp o su altro social \rightarrow analizzarlo alla luce della specificità del canale comunicativo utilizzato,.

L'attivazione potrebbe prevedere l'utilizzo della scheda 25 per un malinteso in chat:

Descrivi un recente malinteso in cui sei stato coinvolto dovuto ad una comunicazione poco efficace. Identifica inoltre la causa specifica del malinteso e che cosa pensi tu o l'altra persona avreste potuto fare per evitarlo.

- 1. Breve descrizione del malinteso;
- 2. Quale era la causa del malinteso? Come si è sentita l'altra persona?
- 3. Come si sarebbe potuto evitare il malinteso? (Da guida studenti 1 livello pag. 70)
- 5. Considerare le specificità del canale che si sta utilizzando

Per esempio, in un testo scritto o in una chat non è presente la comunicazione non verbale.

Esplicita il tono che vuoi utilizzare e l'emozione che vuoi trasmettere.

Nelle chat spesso si scrive velocemente. Rileggi quello che hai scritto e assicurati di essere preciso. (Da guida studenti 1 livello – pag. 72)

LIFE SKILLS EDUCATION - SOCIAL - SMARTPHONE: qualche esempio



UNITA' 11: abilità comunicative

si lavora sulla comunicazione efficace e su come evitare i malintesi

Possibile collegamento:

comunicazione - chat – bullismo

Analisi di alcune situazioni tipo.

Situazione 2: Una tua compagna di classe ha creato una chat e ha incluso te e poche altre amiche. Spesso prende in giro altri compagni di classe e fa commenti su quello che dicono a lezione.

Come tu o i tuoi compagni potreste reagire?

Parsengra se si zona si zana	KINTORZO	contrario
1.		
2.		
3.		
4.		

Guida studente Liv. 1 scheda 27

LIFE SKILLS EDUCATION - SOCIAL - SMARTPHONE: qualche esempio



UNITA' 14: assertività

Lavorare su un piano di azione assertivo

Possibile collegamento:

uso dei social – cyberbullismo – diffusione di immagini senza consenso

Si analizzano alcune situazioni tipo che possono capitare ad un adolescente. (Il manuale ne propone alcune, ovviamente ne possono essere individuate molte altre)

Qui seguono alcune comuni situazioni che possono capitare ad un adolescente. Come le affronteresti? Cosa diresti o faresti?

Nella chat della tua classe un tuo compagno ha pubblicato la foto di Laura che uscendo da scuola è caduta e si è fatta male. Tutti hanno riso guardando la foto che sta facendo il giro della scuola. Hanno chiesto anche a te di mettere un like alla foto ma tu non vuoi.







CONTATTI ed INFO:

UOS Prevenzione dipendenze – DIPS – ATS Bergamo

Emilio Maino

email: emilio.maino@ats-bg.it - tel. 035 2270578

Segreteria:

email: promozione.dips@ats-bg.it - tel. 035 2270514

per informazioni dettagliate e moduli di adesione consultare il sito ATS ai seguenti link:

https://www.ats-bg.it/scuola

https://www.ats-bg.it/prevenzione-dipendenze-life-skills-training-primaria

https://www.ats-bg.it/prevenzione-dipendenze-secondaria-i-grado

https://www.ats-bg.it/secondaria-ii-grado



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

luca.biffi@ats-bg.it

Tel. 035 2270591 - 334 6796144